

Prot. n. 32 del 15 aprile 2022

Al Presidente della Giunta e Assessore regionale ai Trasporti
Dott. Vincenzo De Luca

Interrogazione ai sensi dell'art. 129 del Regolamento interno del Consiglio Regionale della Campania, a firma del Consigliere Avv. Gianpiero ZINZI, avente ad oggetto:
<<*Chiarimenti urgenti sulla gestione del Trasporto Pubblico Locale in Campania*>>.

PREMESSO CHE

A seguito della riorganizzazione del trasporto pubblico voluta dalla Regione Campania, in data 16.11.2021 l'Assemblea dei Soci di AIR MOBILITA' S.r.l. ha deliberato la nuova denominazione della società in "AIR CAMPANIA S.r.l." che è una Società unipersonale, partecipata al 100% da Autoservizi Irpini S.p.A. (A.I.R. S.p.A.) a totale partecipazione della Regione Campania.

CONSIDERATO CHE

dal 1° settembre 2021 AIR Campania è concessionaria, in via emergenziale e in collaborazione con EAV S.r.l., del Trasporto Pubblico Locale in parte della provincia di Caserta, a seguito dell'assorbimento del servizio in precedenza effettuato dalla Ditta CLP che, nel frattempo, era stata colpita da interdittiva antimafia.

PRESO ATTO CHE

Con una **nota redatta dal Sindacato UIL della provincia di Caserta**, riportata dalla stampa *online* (CratereNews dell'8 aprile u.s.), i conducenti di bus Air Campania hanno lamentato l'assenza di paline e dichiarato di essere in attesa che l'Azienda, i Comuni, la Provincia e altri Enti, effettuino la mappatura dei luoghi da individuare nel rispetto della legge;

la lettera è stata inviata per comunicare che in tutta la provincia di Caserta, in particolare sulle SS e SP, nonché nei territori comunali attraversati, mancano le fermate dei bus e ciò mette a rischio l'incolumità tanto degli utenti quanto del conducente in servizio, spesso costretto a effettuare fermate inesistenti, ai limiti del mancato rispetto del Codice della Strada;



**GRUPPO CONSILIARE
LEGA CAMPANIA**

in precedenza, da notizie riportate da “Il Mattino” del 7 aprile, **viene reso noto che i medesimi disservizi si riscontrano in Provincia di Avellino** e, precisamente: mancanza di fermate, paline mute, assenza di qualsivoglia indicazione circa gli orari delle fermate, dei tragitti e dei tempi di percorrenza;

l'assenza di pensiline e di piazzole di rientranza su arterie ad elevata pericolosità come le SS e le SP **può essere considerata come un'autentica emergenza sulla quale intervenire in fretta;**

E, CHE, ai sensi dell'Art. 53 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada – Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, le autorizzazioni al posizionamento di cartelli, di insegne di esercizio e di altri mezzi pubblicitari richieste dall'articolo 23, comma 4, del codice, per le strade comunali sono rilasciate dall'Amministrazione competente.

EVIDENZIATO CHE

L'organizzazione del servizio debba necessariamente comprendere anche la previsione di un numero congruo di paline e pensiline e il loro aggiornamento con tutte le informazioni utili agli utenti;

l'assenza di pensiline in concomitanza delle fermate e le sommarie indicazioni circa le fermate scoraggiano fortemente l'utenza, mentre la mancata indicazione sulle paline di orari certi rende addirittura impossibile la pianificazione degli spostamenti in forma autonoma e organizzata;

mancando ogni sorta di informazione inerente orari e percorsi, le stesse sembrerebbero essere utilizzate dal gestore alla stregua degli altri spazi pubblicitari, a pagamento, su strada.

RILEVATO CHE

ACaMir Ente, strumentale della Regione Campania, avrebbe nella sua ampia *mission* istituzionale anche le funzioni **di supporto alla Regione nella pianificazione, controllo, programmazione, progettazione e realizzazione di opere in materia di infrastrutture e servizi di rete;**

la legge regionale n. 3/2002 istitutiva dell'Agenzia, all'art. 22 e successive modifiche intervenute, **prevedono espressamente che l'ACaMir eserciti funzioni di controllo, vigilanza e monitoraggio dello svolgimento dei servizi;**



**GRUPPO CONSILIARE
LEGA CAMPANIA**

RITENUTO CHE

per parlare di un servizio di Trasporto Pubblico almeno decente la pianificazione e la comunicazione certa e chiara circa le tratte coperte sia una *conditio sine qua non*;

nonostante il passaggio da un gestore all'altro, i disservizi proseguono da anni nel silenzio generale e addirittura non è dato sapere se il servizio corrisposto da EAV, AIR CAMPANIA e tutti gli altri gestori del servizio di trasporto pubblico locale **sia pagato in piena corrispondenza agli effettivi servizi erogati e contrattualizzati con la Regione Campania**, stante l'assenza di puntuale reportistica al riguardo da parte di Acamir, che pure vede al suo interno la presenza di un Osservatorio Regionale Mobilità e di semplici tecnologie da utilizzare per un puntuale monitoraggio (sistemi AVM);

la Giunta regionale non ha ad oggi mai inteso istituire con le diverse aziende delle commissioni paritetiche tese al monitoraggio e all'applicazione dei contratti in essere;

E, CHE, pertanto sia opportuna **l'istituzione di una Commissione tecnica di controllo, vigilanza e monitoraggio in seno all'Assessorato, al fine di valutare se quanto viene pagato dalla Regione alle Società di TPL sia corrispondente o meno al volume chilometrico effettivamente prodotto rispetto ai contratti stipulati, atteso che questo controllo non risulta effettuato da Acamir.**

TUTTO CIO' RAPPRESENTATO, Il sottoscritto Consigliere Regionale

INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale per sapere se e quando le pensiline e le paline informative saranno aggiornate da Air Campania con orari certi e fermate ben definite nelle tratte di sua competenza.

F.to Zinzi